AVVENIMENTI SPORTIVI

OTTO SQUADRE IN CINQUE PUNTI DOPO LA "NONA„ DI B

La vittoria del Genoa ha permesso l'accostamento delle inseguitrici

La minaccia del Brescia a una sola lunghezza dai rossoblù e a due dai giallorossi - Ripresa del Piombino e marcia regolare delle "squadre dei professori„

Questa vittoria del Genoa sulla Roma farà sentire le sue conseguenze per molte settimane sullo svolgimento del campionato di serie B. Nessuno, o quasi, dei giornali e dei tecnici italiani, al di fuori degli scatenatissimi dirigenti romanisti, avevano la possibilità di una vittoria del Genoa. I fatti chiari e tondi più delle previsioni, dicono invece il contrario: il Genoa allenato da Senkey ha battuto la Roma allenata da Viani.

Il nome dei due allenatori non ricorre a caso nei commenti che hanno seguito la partita. La forza delle due squadre appariva molto equilibrata: registratissima e potente la retroguardia del Genoa con un attacco meno penetrante (e vedremo perchè, a nostro parere); meno sicuro il reparto di estrema difesa giallo-rosso anche per la preventivata assenza di Nordhal, del quale forse, solo domenica è stata apprezzata in pieno non solo la capacità del difensore di classe, ma la sua sapiente veduta del gioco generale della squadra; una prima linea più aggressiva per le doti di alcuni suoi giocatori e per la possibilità potenziale di sfruttare i rilanci lunghi della mediana.

Senkey ha vinto la partita. Viani l'ha perduta. Ma è tutto oro quello di Senkey? Solo gli errori di Viani hanno portato alla sconfitta la Roma? Nè l'uno nè l'altro Senkey ha vinto la partita perchè ha avuto in giornata di grazia un Achilli che difficilmente ha giocato con la continuità di domenica, ha avuto una difesa che non ha smentito la sua fama, ma ha incontrato una difesa della Roma che ha giocato terribilmente male, che si è fatta superare due volte da un attacco che non era difficile fermare per le caratteristiche del suo gioco. E qui è il caso di rivedere il giudizio che noi stessi avevamo dato dell'allenatore ungherese.

Senkey è riuscito, ci sembra ad infondere al Genoa la caratteristica freddezza del suo temperamento, che ha permesso ai rossoblù di risalire con tranquillità lo svantaggio iniziale di un gol che forse negli anni passati sarebbe bastato a liquidare un Genoa dal morale a pezzi. Ma non ha fatto, almeno per ora, del Genoa una squadra moderna, capace di superare la difesa avversaria con un gioco di attacco veloce e deciso. L'attacco del Genoa ha segnato domenica la prima rete su calcio piazzato e la seconda su un'azione confusa e viziata, per di più, da un'evidente fuori gioco. Ma non ha mai dato l'impressione di poter, non diciamo travolgere, ma di imbarazzare seriamente la retroguardia romanista, che dal canto suo, come si è detto ha pur giocato una pessima partita. Ci sembra, in sostanza, che Sonkey contribuisca ad accentuare fino ad ora il difetto degli attaccanti ed anche della mediana di giocare e rigiocare il pallone in linea orizzontale, palleggiando quando non ce ne è bisogno e passando la palla indietro e avanti nello spazio di cinque metri. Diventa così un giochetto per una difesa agguerrita fermare l'azione lenta di un attacco senza decisione, a parte le considerazioni che hanno portato la Roma alla sconfitta.

E la sconfitta della Roma diciamo subito che non ci ha molto meravigliato. I nostri lettori conoscono il nostro parere sulla tattica preferita da Viani. Ripetiamo ancora una volta che non solo a Viani è imputabile la sconfitta della Roma, ma è certo che a lungo andare le conseguenze di un'impostazione di gioco sbagliata dovevano pur farsi sentire. Non convince, per esempio, quel Perissinotto all'estrema destra, quel Zecca che dovrebbe giocare arretrato, ma che si vede sempre in posizione avanzata, quando anche Galli, mezzo destro, non si muove dai pressi dell'area di rigore, per non parlare di quel Sundkvist al quale è forse preferibile un Merlin che, se non altro si sforza di fare quello che gli si dice ed ha in più un temperamento battagliero che allo svedese manca completamente.

Il discorso potrebbe continuare ma altre cose sono già state dette su altri reparti della squadra che anche ieri hanno confermato di non essere stati forse solo perchè non era ancora venuta la prima sconfitta. E concludiamo questo capitolo traendo l'auspicio che la partita di domenica serva ai due allenatori di rivedere le cose che non vanno e di contribuire col rafforzamento delle loro squadre, a migliorare il basso livello tecnico di questo campionato.

Questo campionato in fondo in fondo, comincia ora a riacquistare il suo interesse apparentato dal morbo della Roma delle altre giornate. Quel Brescia che pareggia anche a Castellammare e che ora intende ingaggiare Baldini, Dante e forse qualche altro giocatore, può cominciare ad impensierire la Roma ancora capolista ed il Genoa, con i suoi 13 punti e il suo primato di «imbattibilità». Quel Messina che batte la Salernitana fuori casa merita considerazione come il Piombino che si riprende e si prepara a ricevere con i dovuti onori la Roma. E non bisogna trascurare il Vicenza di Bernardini e il Monza di Frossi, simpaticamente definite le «squadre dei professori» che completano con il Catania a quota 10 il lotto delle 8 squadre nello spazio di cinque punti.

L'altra squadra guidata da un altro intellettuale del gioco del calcio, il Carver appare invece in fase decrescente, ma piace sempre, come a Pisa, dov'si è fatta applaudire Grigio assoluto nel Modena e nel Livorno che hanno concluso con un laconico zero a zero il loro confronto diretto e grigio ancora nel Venezia battuta senza remissione dalla Reggiana.

Si esaurisce così il panorama di questa 9 giornata del campionato che ha visto il trionfo delle squadre ospiti, con i 9 punti conquistati dei complessivi 20 in palio.

DINO REVENTI

La media promozione

Roma e Genoa: +1;
Brescia, Messina e Piombino: —1;
Monza: —2;
Vicenza e Catania: —3;
Reggiana e Treviso: —5;
Salernitana, Siracusa, Marzotto e Modena: —6;
Pisa, Livorno, Stabia e Verona —7;
Fanfulla: —8;
Venezia: —11.

Allenamenti ridotti di romanisti e laziali

Ieri mattina i giocatori romanisti si sono allenati allo Stadio, e si è potuto riscontrare che le condizioni di Borletto, Brettini e Nordahl sono notevolmente migliorate. Mentre le notizie su Eliani dopo l'operazione al menisco continuano ad essere negative al cento per cento (confermati due mesi di riposo) un netto miglioramento ha riscontrato Cardarelli in seguito alla cura di fanghi. Al contrario Capacci accusa dolori a una caviglia.

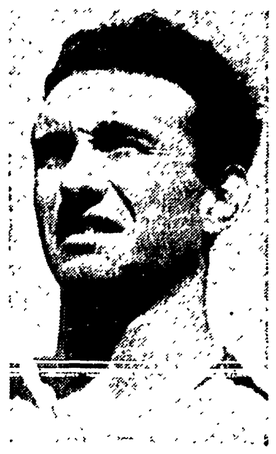
Ieri Viani ha sottoposto ad un particolare lavoro il portiere di riserva Ferrari che si è ben disimpegnato. Questo è il probabile preludio della sostituzione di Risorti, che a detta di molti ha bisogno di riposo. Oggi i giallorossi riposeranno; torneranno ad allenarsi domani e venerdì. Poi, dopo Italia-Svezia, incontreranno mercoledì prossimo il Milan, in amichevole.

Lavoro ridottissimo in campo laziale, sotto la direzione di Notti. Si sono allenati ieri, dei titolari, i soli Alzani, Sarù, Sentimenti IV e III. Sino a venerdì riposo e sabato partitella d'allenamento.

Scandalo in Jugoslavia

BELGRADO, 6 — Un grave scandalo del mondo calcistico jugoslavo viene annunciato dalla stampa ufficiale della capitale. Un inviato di una squadra della Vojvodina ha offerto, senza successo, 100 mila dinari ai giocatori della «Hajduk» di Spalato, perchè favorissero la vittoria della sua squadra. L'offerta non ha avuto successo, tanto che la squadra palatina ha vinto per 7-0 sulla formazione della «Spartak».

FUIN AZZURRO



LUIGI FUIN è arrivato alle convocazioni in azzurro in ancor giovane età, e fra i nazionali cadetti è fra i più giovani, essendo nato nel 1928. Elemento assai tecnico, il veronese è fra i mediani laterali più intelligenti della nuova generazione. Se verrà accoppiato a Mari, formerà domenica ventura una seconda linea davvero forte. Tuttavia il Cariano Pinardi gli contende la maglia n. 6 della Nazionale B

I PUGILI IN IRLANDA

Tre vittorie a una iersera a Clonmel

Affermazioni ai punti di Pozzoli, Borraccia Burchi

DUBLINO, 6 — La squadra dei pugilatori italiani ha conseguito a Clonmel in Irlanda la sua seconda affermazione consecutiva battendo una rappresentativa irlandese per tre vittorie ad una.

Ecco i risultati della serata:

PESI MOSCA: Pozzali (Italia) batte Cullen (Irlanda) per arresto del combattimento alla quarta ripresa;

PESI PIUMA: Borraccia (Italia) batte Coyne ai punti;

PESI MEDI: Burchi (Italia) batte Murphy (Irlanda) ai punti.

Dauthuille battuto dall'americano Hairston

MONTREAL, 6 — Nel corso di una riunione pugilistica svoltasi ieri sera a Montreal, il peso medio francese Laurent Dauthuille è stato battuto ai punti dall'americano Gene Hairston. La vittoria dell'americano è stata netta e Dauthuille è stato sul punto di essere battuto per k.o. poco prima della fine.

MENTRE I MOSCHETTIERI TRASCORRONO LA VIGILIA A MONTECATINI

Allo Stadio Torino il Cagliari collauda oggi i Giovani azzurri

Inizio ore 15 - Vitali, Lucentini e Renosto candidati a sostituire Muccinelli

A Montecatini...

MONTECATINI TERME, 6 — Stasera all'Hotel Nizza sono convenuti ad affluire i Moschettieri azzurri qui convocati per trascorrere la vigilia dell'incontro di domenica a Firenze contro la Svezia. Al posto di ritrovo sono giunti per primi l'allenatore Bigogno, il massaggiatore Zanella, Biancone e due dirigenti federali: il presidente della C.T. Peretta arriverà domani sera, dopo aver assistito all'allenamento dei Giovani a Roma contro il Cagliari. E sarà appunto lui che definirà il lavoro che gli «azzurri» dovranno svolgere in questi giorni di vigilia.

Alle 23 quasi tutti gli azzurri avevano risposto all'appello: unici ritardatari Casari e Giovannini attesi in nottata. L'unico assente del convocati è Muccinelli, che non si è mosso da Torino; tuttavia dell'estrema juventina sussiste ancora

Ad ogni modo domani a Roma si vedrà quale delle tre ali convocate tra i «giovani» (Vitali, Lucentini e Renosto) sarà promossa al grado di «moschettiere» nel caso di indisponibilità di Muccinelli. Una indiscrezione raccolta segnala Vitali come favorito sia perchè è ambidestro sia perchè si gioca a Firenze.

Bonifiti, per quanto non in perfette condizioni fisiche, è egualmente arrivato, ma sulla sua presenza o meno in campo i tecnici non si pronunciano anche se nutrono fiducia di poterlo disporre. I giocatori sono stati sistemati nelle stanze dell'albergo Nizza nel modo seguente: Antovazzi-Piccinini, Lorenzi-Cervellati, Casari-Bertuccelli, Cervato-Venturi, Viola-Ginora, Amadei-Tognon, Giovannini solo e Bonifiti, con l'ala ancora da designare.

Domani gli «azzurri» faranno esercizi atletici a Montecatini oppure a Lucca.

...e all'Hotel de le Ville

Gli sportivi romani, sempre in attesa di un incontro internazionale (ed anche ultimamente lusingati dalla promessa formale dello svolgimento allo Stadio Olimpico dell'incontro Italia-Inghilterra, reso adesso problematico dalla minacciata sospensione dei lavori, a causa dell'intrusione dei bellicisti atlantici nel complesso del Foro) avranno oggi il solito «contentito» di un allenamento «azzurro».

A Roma siamo di bocca buona, e nonostante siano di scena soltanto i cadetti, alla vigilia peraltro di un insignificante confronto con l'Egitto, le gradinate dello Stadio Torino saranno egualmente gremite dall'entusiasta pubblico romano. E ciò avverrà malgrado che la FIGC abbia fissato due soli ordini di posti (Tribune lire 500, Distinti lire 300) che danneggiano in modo palese gli strati meno abbienti.

L'allenamento avrà inizio alle ore 15 e da allenatrice fungerà la squadra dei Cagliari, brillante capolista del Girone C della Serie C.

Ieri sera all'Hotel de la Ville Busini, unico membro presente della B.B.C., ha fatto gli onori di casa unitamente a Sperone. Tutti i convocati hanno risposto all'appello ad eccezione di Grava. Pinardi e Magli attesi per stamane.

Contro il Cagliari nel primo tempo dovrebbero allinearsi: Buffon, Antonazzi, Ballico, Giacomazzi; Mari, Pinardi; Lucentini, Broccini, Bacci, Galli, Renosto. Nella ripresa subentreranno oltre al portiere spallino Bugatti, Grava, Fuin, Vitali e Farina (Samp.).

L'allenamento fornirà indicazioni preziose su alcuni doppioni (Grava o Antonazzi? Fuin o Pinardi? Bacci o Galli? Farina o Bacci?) senza contare il quesito suggerito dalla presenza di tre estreme (Vitali, Lucentini e Renosto), una delle quali può aspirare alla promozione in nazionale A.

I calciatori svedesi arrivano domani a Milano

STOCCOLMA, 6 — La squadra nazionale calcistica di Svezia, che incontrerà quella italiana a Firenze domenica, giungerà in aereo giovedì prossimo all'Aeroporto di Malpensa. La squadra proseguirà in serata per Firenze, via treno.

Tre vittorie a Sfax di Cucelli e M. Del Bello

SFAX, 6 — I tennisti italiani Cucelli e Marcello Del Bello, che si sono oggi esibiti a Sfax, hanno ottenuto tre successi nelle tre partite odierne. Ecco i risultati:

Cucelli b. Abdesselam (Algeri) 7-5, 6-3; Marcello Del Bello b. Naccache (Tunisi) 6-3, 6-4; Cucelli-Del Bello battono Naccache-Abdesselam 6-4, 7-5.

Vita dell'UISP

Il torneo di pallavolo

Maschile: Nomentano-Valmelaina 0-2; Certosa-Atletik 2-0; Ludovisi-Mazzini 0-2; Fornace-Salario 0-2. Spartak-Stella Rossa 1-1.

Continua la marcia trionfale di Valmelaina e Certosa, ma i ragazzi della Salaria vanno affermandosi ogni giorno più e si stanno riprendendo dall'insuccesso iniziale. Anche Mazzini è a quota 4, a fianco dei «salarini», mentre a quota 3 segue la Stella Rossa che ha pareggiato con lo Spartak, il quale si è rimosso dal fanalino di coda.

La classifica è la seguente: 1. Valmelaina e Certosa p. 6; 3. Salario e Mazzini, p. 4; 5. Stella Rossa e Fornace, p. 3; 7. Atletik p. 2; Ludovisi e Spartak, p. 1; Nomentano, zero punti.

Femminile: Metronio-Mazzini 0-2; Certosa-Centocelle 0-2; Valmelaina-Torpignattara 2-0; Prenestino-Nomentano 2-0. La classifica vede in testa Prenestino a quota sei, seguito da Valmelaina, Nomentano a 4 punti, da Prisco, Certosa, Centocelle a p. 2; da Mazzini e Torpignattara a un punto.

Comunicato calcio

Tutte le società di calcio partecipanti ai campionati UISP sono convocate venerdì alle 18,30 presso il Comitato romano.

Torneo di pallacanestro

La Commissione di pallacanestro UISP di Roma indice ed organizza con inizio nell'ultima decade di novembre un torneo cestistico maschile ed uno femminile. Per informazioni e adesioni rivolgersi alla sede romana dell'U.I.S.P.

ALL'URSS UN NUOVO RECORD MONDIALE

Saksonov solleva kg. 137,5 nello slancio a due braccia

I pesisti sovietici vittoriosi sull'Austria

VIENNA, 6. — Una rappresentativa di pesisti sovietici si è misurata al Palazzo dei Concerti contro una selezione nazionale di pesisti austriaci, prevalendo nettamente in tutte e sette le categorie disputate.

Gli atleti dell'U.R.S.S. sono stati applauditissimi per la bontà dei risultati e meglio, che sono stati i seguenti: GALLO: Farscladinov kg. 295; PIUMA: Saksonov kg. 330; LEGGERI: Svetlikov kg. 352,5; MEDIO: Puscàrev kg. 385; MEDIO MASSIMI: Vorobi v kg. 405; MASSIMI-LEGGERI: Trofin kg. 410; MASSIMI-PESANTI: Kuizenko kg. 427,5.

Il risultato più sensazionale è stato conseguito nella categoria del piuma dal campione sovietico Nicolai Saksonov, il quale ha sollevato nello slancio a due braccia kg. 137,5, migliorando di due chilogrammi e mezzo il precedente primato mondiale, appartenente da anni al famoso egiziano Fayad. Saksonov detiene inoltre il primato mondiale dello strappo a due braccia (con kg. 105,5).

Magni va ad Algeri

MILANO, 6 Fiorenzo Magni, avendo rinunciato al tentativo di record dell'ora, partirà da Milano in aereo giovedì prossimo per Algeri, dove prenderà parte ad un omnium. Fiorenzo Magni avrà per avversari Bobet e Koblet.

14 milioni di premi nella Mille Miglia 1952

BRESCIA, 6 — La XIX edizione della Mille Miglia si correrà nei giorni 3 e 4 maggio 1952. In occasione del salone automobilistico di Parigi, i dirigenti dell'Automobile Club di Brescia, organizzatori della gara, hanno avuto numerose conversazioni con costruttori, tecnici e piloti francesi che hanno assicurato una larga partecipazione dell'industria di Oltralpe.

La dotazione di premi della prossima edizione della Mille Miglia sarà portata a 14 milioni, cifra che supera notevolmente quella delle precedenti. Con ogni probabilità il percorso non subirà sostanziali cambiamenti e rimarrà nelle sue grandi linee uguale a quello delle ultime edizioni.

TEATRI E CINEMA

RIDUZIONI ENAL: Ambasciatori, Brancaccio, Berlini, Cinestar, Colonna, Fiammetta, Nomentano, Olimpia, Planetario, Plinius, Quirinale, Reale, Sala Umberto, Salone Margherita; Teatri: Palazzo Sistina.

TEATRI

ARGENTINA: ore 21,30: Conc. diretto da Igor Stravinski.
ARTI: ore 21: C.ia Piccolo Teatro «Le colonne della società».
ELISEO: ore 21: C.ia R. Ricci «Cesare e Cleopatra».
PALAZZO SISTINA: ore 21: C.ia Nino Taranto «Cavalcata di mezzo secolo».
QUIRINO: ore 21,15: C.ia del Teatro di P. De Filippo «A me la libertà» (novità).
ROSSINI: ore 21: C.ia C. Durante «Il cacio sui maccheroni».
VALLE: ore 21,15: «Traviata».
NOTTAMBULI: Fiorenzo Fiorentini e la cubana Sulena.

VARIETA'

Altieri: Moglie di giorno e Riv.
Ambra-Jovinelli: I ribelli della Vandea e Riv.
La Fenice: La sua donna e Riv.
Manzoni: Spett. teatrale «Zappatore» canterà Maria Paris.
Nuovo: La febbre di desiderio e Riv.
Principe: Fiamma che non si spegne e Riv.

CINEMA

A.B.C.: Il Messico insanguinato
Acquario: Virginia
Adriacine: Cavalieri azzurri
Adriano: Normandia
Alba: La bandiera sventola ancora
Alcyone: Ritorna l'amore
Alhambra: Ruy Blas
Ambasciatori: Il mistero del marito scomparso
Apollo: Passaggio a Bahama
Appio: Sola con il mio peccato
Aquila: Noi che ci amiamo
Arcobaleno: Les parents terribles
Arenula: La rosa di Bagdad
Ariston: Rapsodia in blu
Astoria: Ritorna l'amore
Astra: Non abbandonarmi
Atlante: L'eterna illusione
Attualità: Enrico Caruso
Augustus: Pranzo alle otto
Aurora: Cronaca di un amore
Ausonia: Non abbandonarmi
Barberini: La madre dello sposo
Bernini: Sola con il mio peccato
Bologna: Sola con il mio peccato
Brancaccio: Una notte a Lisbona
Capitol: Teresa
Capranica: Sansone e Dalila
Capranichetta: L'uomo venuto da lontano
Castello: Il tatuaggio misterioso
Centocelle: Febbre del cinema
Centrale: La fortezza si arrende
Cine-Star: Il mistero del marito scomparso
Cola di Rienzo: Sola con il mio peccato
Colonna: Non voglio perderti
Colosseo: Delitto al microscopio
Corso: Teresa
Cristallo: Una sposa insoddisfatta
Delle Maschere: Il bazar delle follie
Delle Terrazze: Tragico destino
Delle Vittorie: Sola con il mio peccato
Del Vascello: Sangue e arena
Diana: Milano militarizzata
Doria: Spettacolo Walt Disney n. 4
Europa: Sansone e Dalila
Excelsior: Avventuriero di New Orleans
Farnese: Gianni e Pinotto nella Legione Straniera
Faro: Notte di nozze
Fiamma: Peppino e Violetta
Fiammetta: Meet the invisible man
Flaminio: Schiavo della violenza
Fogliano: Peggy la studentessa
Fontana: Femmina diabolica
Galleria: La legge del mare
Giulio Cesare: Non abbandonarmi
Golden: Non abbandonarmi
Imperiale: Cameriera bella presenza offresi
Impero: Cairo road
Induno: Vagabondo a cavallo
Iris: La fortezza si arrende
Italia: L'eterna illusione
Massimo: Vagabondo a cavallo
Mazzini: La Venere di Chicago
Metropolitan: Sansone e Dalila
Moderno: Cameriera bella presenza offresi
Moderno Saletta: Enrico Caruso
Modernissimo: Sala A: Enrico Caruso; Sala B: Tramonto d'amore
Novocine: Lo spaccone vagabondo
Odeon: Una famiglia sottosopra
Odescalchi: Sei ultime creazioni a colori di W. Disney
Olympia: Totò terzo uomo
Orfeo: La sua donna
Ottaviano: Donne di frontiera
Palazzo: Io ti salverò
Palestrina: Una notte a Lisbona
Parioli: La foresta pietrificata
Planetario: 4° progr.: Rass. internaz. documentario
Plaza: Porca miseria
Preneste: Cairo road
Primavera: Pazzo d'amore
Quattro Fontane: Ritorna l'amore
Quirinale: Non abbandonarmi
Quirinetta: Eva contro Eva
Reale: Frecce avvelenate
Rex: Sola con il mio peccato
Rialto: La città nera
Rivoli: Eva contro Eva
Roma: Il ponte del senza paura
Rubino: Valeria l'amante che uccise
Salario: Ha incontrato l'amore
Sala Umberto: Uno donna nel fango
Salone Margherita: Ti avrò per sempre
Sant'Ippolito: Non si può continuare ad uccidere
Savoia: Non abbandonarmi
Smeraldo: Un monello alla Corte d'Inghilterra
Splendore: Normandia
Stadium: Il mistero del marito scomparso
Supercinema: Sansone e Dalila
Superga: Mercante di uomini
Tirreno: Il grande tormento
Trevi: Una notte a Lisbona
Trianon: Bill sei grande
Trieste: Persiane chiuse
Tuscolo: Stasera sciopero
Ventun Aprile: Pranzo alle otto
Verbano: Canzone di primavera
Vittoria: Okinawa
Vittoria Cimpino: Uragano
Volturno: Sola con il mio peccato

AVVISI ECONOMICI

SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

1) COMMERCIALI L. 12

a ARTIGIANI Cassa «credito cameratelle prezzo, ecc. Arredamenti prezzi economici facilitazioni. Napoli, Tarsia 81 (dirimpetto Enal). 9219-8

4) AUTO-CICLI-SPORT L. 12

A. ALL'AUTOSCUOLE «STRANO» s'insegna corsi rapidi economici Scoppio, Diesel. Emanuele Filiberto 60 - Reborsa. (221811)

7) OCCASIONI L. 12

IMPERMEABILI MAGNIFICI - Pellicce meravigliose - Modelli di Parigi - Londra - Roma New York - Pagamenti rateali 12 mesi. Lamar. V. S. Caterina da Siena, 46, primo piano (Collegio Romano) Tel. 67806.

8) MOBILI L. 12

ALLE GALLERIE Mobili «BABUSCI» colossale assortimento ogni stile. Prezzi più bassi Italia! Portici Piazza Esedra 47 (Moderno). Piazza Cola-rienzo (Cinema Eden) (4193)

Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 15,30 Riunione corse Levrieri a parziale beneficio C.R.I.

SOPRABITI PANTALONI VESTITI
PRONTI E SU MISURA
STOFFE DI FIDUCIA
CONFEZIONI ELEGANTI
GIACCHE SPORT - REPARTO SPECIALE PER BAMBINI E GIOVANETTI
il SARTO di MODA
VIA NOMENTANA, 31 - 33 (angolo PORTA PIA)
VENDITE ANCHE RATEALI
Invitiamo i nostri lettori a fare acquisti presso il «SARTO DI MODA»

ANNUNZI SANITARI

Dott. G. DELLA SETA
Specialista Veneree Pelle
VIA ARENULA, 29 int. 1: 8-13; 16-20

Dr. P. MONACO
Sp.sta Cure indolori rapide radicali
EMORROIDI, VENEREE, GINECOLOGIA
Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza
V. Salaria, 72 - Ore 8-19 Fest. 9-12 - Tel. 862-960 (P. FIUME)

DOTTOR ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi, Piaghe, Idrocele, Ernie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(presso Piazza del Popolo)
Telef. 61-929 - Ore 8-20 - Festivi 8-13

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 34-501 - Ore 8-20 - Festivi 8-13

VENEREE - IMPOTENZA
STUDIO SPECIALIZZATO ESQUILINO
V. CARLO ALBERTO, 42 (Stazione Esquilino)

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato solo disfunzioni sessuali, cura radicale, rapido metodo proprio. Cura nuova impotenza ribelle, psicoli, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali, rapide, pre-post matrimoniali, cura modernissima per il ringiovanimento. Grand'Uff. CARLETTI dr. Carlo - PIAZZA ESQUILINO 12 - Roma (presso Stazione) - Ore 9-12, 16-19 - Festivi 9-12. Sale separate. Non si curano veneree. Il dr. Carletti non dà consulti in altri Istituti in Italia. Migliaia di attestati.
Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza e serietà

Dr. COLAVOLPE
PREMIATO UNIVERSITA' PARIGI
VENEREE URINARIE SIFILIDE
PELLE PROSTATA IMPOTENZA
VIA GIOVERTI 30 (STAZIONE)
ORARIO 8-20 SALE SEPARATE

SESSUOLOGIA
Studio Medico «BR. SEQUARD». Specializzato solo per la cura di qualsiasi forma d'impotenza, disfunzioni e anomalia sessuali con soli metodi scientifici (e non propri) Frigilità, sterilità. Cura ringiovanimento (metodo Bogomoletz) Innumerevoli guarigioni documentate. Informazioni gratuite. Ore 9-13 16-19; festivi 10-12. Consulenti: Docenti Università. Sale separate.
Piazza Indipendenza n. 5 (Stazione)

LEGGETE E FATE LEGGERE
PAOLO ROBOTTI
NELL'UNIONE SOVIETICA SI VIVE COSI'
Il Volume
Ediz. Cultura Sociale

Dopo il grande successo del 1° volume, che ha avuto 6 edizioni ed una tiratura di 35.000 copie, l'Autore risponde con questo nuovo libro ad altre cento domande sulla Unione Sovietica
Pp. 238 L. 400. Prezzo dei due volumi L. 600

CAMILLA RAVERA
LA DONNA ITALIANA
DAL I AL II RISORGIMENTO
Felice sintesi panoramica della vita politica della donna italiana dal 1848 ai nostri giorni, nello studio di una donna che fu fra le fondatrici e animatrici del movimento democratico femminile italiano
pp. 240 L. 350
EDIZ. CULTURA SOCIALE
Viale dei Quattro Venti, 57
ROMA

L. LOMBARDO RADICE - G. CARBONE
Vita di ANTONIO GRAMSCI
Ediz. Cultura Sociale

LEGGETE Rinascita

PASTIGLIA CARUSO
CONTRO
Tossi - Raucedini - Mali di gola

Vasenol Talcocipria

34 — Appendice dell'UNITÀ

Luisa Sanfelice

Grande romanzo di ALESSANDRO DUMAS

Finalmente, potè leggere:

«Sangermano, 19 dicembre, mattina».

— E' a Sangermano, o meglio vi era quando mi ha scritto — disse Luisa a Michele.

— Leggi, sorellina — egli rispose: — ti farà bene.

E allora ella ne riprese la lettura.

A un certo punto s'interruppe: le lacrime le velavano gli occhi e i singhiozzi le rompevano la voce.

Michele corse a lei e le si mise dinanzi in ginocchio.

— Su via, su via, sorellina — le disse — coraggio! E' bello quello che tu fai, e il buon Dio te ne compenserà... Ma chissà, mio Dio! siete giovani tutti e due, forse un giorno vi rivedrete.

Luisa scosse la testa.

— No, no — disse con un movimento che fece piovere le lacrime dagli occhi chiusi — no, non ci rivedremo mai più. Ed è meglio che io non lo riveda: l'amo troppo, Michele, e più lo so dal momento che ho deciso di non rivederlo più.

— Via, continua a leggere, è meglio — disse Michele.

— No — rispose Luisa mettendosi in seno la lettera mezza letta, — no, se mi parlasse troppo della felicità che proverà a rivedermi, forse non saprei partire più.

FATALITA'

In quel momento si udì la voce di Sanfelice che chiamava Luisa.

La giovane si slanciò nel corridoio di cui Michele chiuse la porta dietro di loro.

La porta della sala da pranzo che dava nel salotto era aperta e nel salotto si trovava il dottor Cirillo.

Un vivo rossore montò le gote di Luisa: anche il dottor Cirillo conosceva il suo segreto. Del resto, ella non ignorava che le lettere di Salvato le arrivavano per mezzo del comitato liberale di cui Cirillo faceva parte.

— Cara amica — disse il cavaliere a Luisa, — ecco il nostro buon dottore che non vedevamo da qualche tempo, e che viene a prendere notizie della tua salute: spero che ne sarà contento.

Il dottore salutò la giovane e si accorse, alla prima occhiata, del turbamento morale da cui era agitata.

— Va meglio — disse, — ma non ancora guarita, e son contentissimo di essere venuto oggi.

E Cirillo sottolineò la parola «oggi»; Luisa chinò gli occhi.

— Orsù — disse Sanfelice, — capisco che devo lasciarvi solo con lei. In verità voialtri medici godete certi privilegi che neppure i mariti hanno. Fortunatamente per voi, ho qualche cosa da fare: se no certamente ascolterei alla porta.

— E avreste torto, caro cavaliere — disse Cirillo, — perchè noi dobbiamo dire cose della più alta importanza politica, non è vero, cara figliuola?

Luisa tentò di sorridere; ma le labbra le si arricciarono solo per lasciar sfuggire un sospiro.

Le prese la mano e se la portò alle labbra...

— Orsù, lasciateci, cavaliere — disse Cirillo: — la faccenda è più grave che non credessi.

E spinse ridendo Sanfelice verso la porta, che gli chiuse dietro.

Poi, tornando a Luisa e prendendole le mani:

— A noi due, cara figliuola — disse. — Avete pianto?

— Sì, e molto! — ella mormorò.

— Dopo che avete ricevuto una lettera sua, o prima?

— Prima e dopo.

— Gli è successo qualche cosa?

— Nulla, grazie a Dio!

— Tanto meglio, poichè è un nobile e vigoroso cuore, uno di quegli uomini quali non ne avremo mai abbastanza nel nostro povero regno di Napoli. Avete dunque un altro motivo di dolore?

Luisa non rispose, ma gli occhi le si bagnarono.

— Non avrete da lamentarvi di Sanfelice, spero.

— Oh! — esclamò Luisa giungendo le mani. — Sanfelice è l'angelo della bontà paterna.

— Comprendo, egli parte e voi rimanete.

— Egli parte ed io lo seguo.

Cirillo guardò la giovane con occhio stupito, che a poco a poco si velò di pianto.

— E voi — le disse, — che angelo siete voi? Io non ne conosco in cielo uno solo di cui voi non siate degna di portare il nome e che sia degno di portare il vostro.

— Vedete bene che non sono un angelo, poichè piango; gli angeli non piangono per compiere il loro dovere.

Cirillo volle baciarle le mani, ma Luisa gli gettò le braccia al collo.

— Oh, voi glielo direte, glielo direte, non è vero? — ella gli mormorò all'orecchio.

Sanfelice entrò in quel punto e trovò Luisa tra le braccia dell'amico.

— Oh! oh! — disse ridendo. Voi dunque date i consulti alle ammalate abbracciandole, dottore?

— No, ma mi congedo abbracciandoli da quelli che amo, da quelli che stimo, da quelli che venero. Addio.

E uscì.

Sanfelice lo seguì fino alla scala, gli fece un nuovo cenno d'addio, poi tornando verso la moglie:

— Alle dieci — disse — la carrozza del principe verrà a prenderci qui.

— Alle dieci sarò pronta — rispose Luisa.

Alle dieci infatti, dopo aver detto addio alla camera tanto amata, dopo essersi tagliata un ricciolo di capelli e aver legato con essi un biglietto sul quale aveva scritto queste quattro parole: «Fratello mio, ti amo!», Luisa prese il braccio del marito e montò con lui nella carrozza.

Michele salì a cassetta.

Poi la portiera fu chiusa e la carrozza partì.

Abbiamo detto che tempo facesse. Il vento, la gradine e la pioggia battevano sui vetri della carrozza, e il golfo che, nonostante l'oscurità, si scorgeva in tutta la sua estensione, non era altro che una distesa di schiuma sollevata dai flutti. Sanfelice volse uno sguardo spaventato a quel mare infuriato che Luisa, sbattuta da una tempesta ben più violenta, non vedeva neppure. L'idea del pericolo al quale stava per esporre la sola creatura che amasse al mondo lo spaventò. Volse gli occhi verso Luisa, pallida e immobile in un angolo della carrozza. Teneva gli occhi chiusi, e non credendo di essere osservata nel buio, lasciava scorrere le lagrime. Allora per la prima volta venne al cavaliere l'idea che sua moglie gli facesse qualche grande sacrificio da lui ignorato. Le prese la mano e se la portò alle labbra. Luisa riaprì gli occhi, e sorridendo al marito attraverso le lacrime:

— Come siete buono, amico mio — gli disse, — e quanto vi voglio bene.

(Continua)